

IN FAMIGLIA

Parrocchia san Giovanni Battista - Jesolo



Domenica 15 febbraio 2026 - Speciale Quaresima

Papa Leone ci aiuta a verificare il senso della vita a partire dallo sport

Carissimi, quaranta giorni ci separano dalla Pasqua, dalla Risurrezione di Gesù, origine della nostra speranza. In questo tempo proviamo perciò a dedicare un po' del nostro impegno per fare il punto della nostra vita.

Vi propongo solo qualche riflessione che traggo da un testo di Papa Leone che potrebbe sembrare estraneo al tempo della Quaresima. Si tratta della lettera scritta per le Olimpiadi che sono in svolgimento. E' davvero molto bella e di grande aiuto perchè Papa Leone, con un linguaggio semplice e comprensibile, parla dello sport come valore e come metafora della vita. Ci potrà aiutare a fare il punto sulla vita di ciascuno di noi come singole persone ma anche nelle nostre relazioni con gli altri. Se ne avete l'opportunità leggetela nel suo testo integrale.

Sport e costruzione della pace

La guerra, (...) nasce da una radicalizzazione del disaccordo e dal rifiuto di cooperare gli uni con gli altri. L'avversario è allora considerato un nemico mortale, da isolare e possibilmente da eliminare. Le tragiche evidenze di questa cultura di morte sono sotto i nostri occhi – vite spezzate, sogni infranti, traumi dei sopravvissuti, città distrutte come se la convivenza umana fosse superficialmente ridotta allo scenario di un videogioco. Ma questo non deve mai far dimenticare che l'aggressività, la violenza e la guerra sono «sempre una sconfitta per l'umanità».

Competizione e cultura dell'incontro

(...) È interessante che la parola competizione derivi da due radici latine: *cum* – «insieme» – e *petere* – «chiedere». In una competizione, dunque, si può dire che due persone o due squadre cerchino insieme l'eccellenza. Non sono nemici mortali. (...) Lo sport offre una lezione decisiva anche oltre il campo di gara: insegna che si può aspirare al massimo senza negare la propria fragilità, che si può vincere senza umiliare, che si può perdere senza essere sconfitti come persone. La competizione equa custodisce così una dimensione profondamente umana e comunitaria: non separa, ma mette in relazione; non assolutizza il risultato, ma valorizza il cammino; non idolatra la prestazione,



ma riconosce la dignità di chi gioca. (...) Le competizioni internazionali, in particolare, offrono un'occasione privilegiata per sperimentare la nostra comune umanità nella ricchezza delle sue diversità. (...) I valori promossi dallo sport – quali la lealtà, la condivisione, l'accoglienza, il dialogo e la fiducia negli altri – sono comuni ad ogni persona, indipendentemente dalla provenienza etnica, dalla cultura e dal credo religioso. (...)

Sport, relazione e discernimento

Lo sport nasce come esperienza relazionale: mette in contatto i corpi e, attraverso i corpi, le storie, le differenze, le appartenenze. Allenarsi insieme, competere lealmente, condividere la fatica e la gioia del gioco favorisce l'incontro e costruisce legami che superano barriere sociali, culturali e linguistiche. (...) *Conclude il Papa* (...) lo sport può diventare davvero una scuola di vita, in cui si impara che l'abbondanza non nasce dalla vittoria ad ogni costo, ma dalla condivisione, dal rispetto e dalla gioia di camminare insieme.

Meditando su queste parole possiamo trarre molti insegnamenti da mettere in pratica nella vita di ogni giorno. In questo tempo di Quaresima mettiamo a fuoco la nostra capacità di discernimento per prepararci adeguatamente all'appuntamento con la Pasqua per attingervi la forza di un impegno per una vita rinnovata.

A. Leni

La Quaresima può essere una opportunità per rendere più fertile il campo della vita

Le ceneri: ciò che rimane quando non rimane più niente



Lo sguardo deve essere rivolto non tanto alla mortificazione quanto alla vivificazione. Non fissati sul 'residuo' dell'esistenza ma sulla pienezza che ci attende. E' un atteggiamento per la Quaresima che ci viene suggerito da padre Ermes Ronchi che aggiunge: «Penso che le ceneri sul capo delle persone siano come una inclusione battesimale. Le ceneri sono semplici. Sono la semplificazione finale delle cose. Nel ritmo naturale di un tempo, le ceneri del focolare di casa dei contadini venivano restituite alla natura in primavera sparse sui campi, lungo i filari delle viti, nell'orto, per rendere la terra più fertile, per darle nuova energia. Allora, sul capo del fedele, hanno questo significato lontano, legato alla verità della natura, alla verità del senso, alla verità delle cose. Non tanto: 'ricordati che devi morire' ma 'ricordati che devi essere semplice e fecondo'. Le ceneri sono ciò che rimane quando non rimane più niente, sono il minimo, il quasi niente. Ma da qui si può e si deve ripartire». La Quaresima, che inizia con l'imposizione delle Ceneri, deve perciò essere vissuta come un tempo di ripartenza. Sottolinea ancora p. Ronchi: «La Quaresima inizia sempre in inverno, che è l'ultima delle stagioni, un po' la cenere dell'anno, e termina sempre in primavera. Questa sapienza della natura - il creato è la prima parola di Dio - ci fa guardare alla primavera che non si spaventa di nessun inverno, Dio non si spaventa da nessuna cenere in cui io sono seduto o che sono ridotto a diventare. Con la Quaresima si entra nel cammino della trasformazione, della evoluzione e il cuore della trasformazione è essere piccoli e fragili dove Dio entra, lo Spirito entra come soffio. Pensiamo alla Quaresima come trasformazione dalle ceneri alla luce, dal residuo alla pienezza. Io lo vedo un tempo non penitenziale, ma vitale, non tempo di mortificazione, ma di vivificazione. È il tempo del seme dentro la terra».

Le proposte della comunità

ADORAZIONE EUCARISTICA, CANTO DEI VESPERI, S. MESSA, PREGHIERE DEI FEDELI SPONTANEE

Secondo una bella e consolidata tradizione il giovedì è dedicato ad una speciale preghiera per le vocazioni e per tutta la comunità.

Nei tempi forti come quello della Quaresima la preghiera si fa più intensa.

Questi gli appuntamenti.

ore 17,00 Adorazione eucaristica

ore 17.50 Canto dei Vespri

ore 18.30 S. Messa che sarà presieduta da sacerdoti di Jesolo e precisamente:

26/2 - don Lucio Cilia

5/3 - don Mario Porcù

12/3 - don Fabio Miotto

19/3 - don German Montoya

26/3 - don Roberto Mariuzzo

Altra particolarità della S. Messa del giovedì: le preghiere dei fedeli sono spontanee perciò chi desidera può scrivere su un apposito quaderno che trova all'ingresso della chiesa una sua particolare e semplice preghiera che verrà letta all'offertorio.

VIA CRUCIS

Per tutto il tempo di Quaresima ogni venerdì alle ore 17,00 ci sarà la Via Crucis che, percorrendo la via fatta da Gesù fino al Calvario.

Dio ci aspetta da un'altra parte

Gli uomini guardano sempre a partire da Dio.
Lo cercano in alto,
nella luce che diventa più forte e fredda.
E Dio aspetta da un'altra parte,
aspetta proprio al fondo di tutto.
Giù. Dove ci sono le radici.

Rainer Maria Rilke

Comunità e Collaborazione pastorale all'attenzione del Consiglio Parrocchiale

Particolamente impegnativi gli argomenti che sono stati discussi dal Consiglio Pastorale Parrocchiale che si è riunito mercoledì scorso. Diamo conto, in sintesi, degli argomenti discussi.

VITA DELLA COMUNITÀ. Nel percorso di preparazione alla Pasqua i vari gruppi impegnati nelle attività della comunità sono stati invitati a riflettere al loro interno per individuare modi concreti per vivere la sinodalità. Un significativo sussidio è stato fornito da don Francesco che ha sottolineato: "Il cammino sinodale, promosso da Papa Francesco e dai Vescovi non è semplicemente una serie di dialoghi astratti, ma un percorso di rinnovamento basato sugli insegnamenti del Concilio Vaticano II. La sinodalità implica un dialogo aperto e una partecipazione attiva di tutti i membri della comunità nella vita della Chiesa". Per facilitare questo percorso di riflessione e di assunzione di responsabilità don Francesco ha predisposto quattro domande molto articolate.

PREPARAZIONE ALLA PASQUA sulle quali innestare anche una ripresa della Collaborazione. Come è stato fatto per i giovedì di Avvento, anche per quelli di Quaresima saranno invitati a presiedere la Messa i parroci delle altre parrocchie. Viene suggerito di ampliare questo gesto coinvolgendo nel servizio liturgico anche i componenti delle altre comunità. Questa modalità di collaborazione potrebbe essere ulteriormente sperimentata anche in altre circostanze.

FESTA DI SAN GIOVANNI BATTISTA 2026. Viene suggerito una maggiore valorizzazione del Santo Patrono San Giovanni Battista attraverso iniziative

che portino ad una più profonda conoscenza di questo protagonista della storia della Salvezza. E' stato sottolineato quanto sarebbe utile ricercare le ragioni per le quali i nostri antenati hanno deciso di scegliere questo Santo come patrono.

LA NOSTRA CHIESA COMPIE CENT'ANNI.

La nostra chiesa il prossimo anno compie cent'anni. Il 5 giugno 1927, come raccontano le cronache del tempo, il Santissimo è stato trasferito dalla chiesa baracca alla nuova chiesa. Il 9 ottobre alle ore 6 il patriarca di Venezia



La Fontaine ha benedetto la chiesa in forma solenne ed ha presenziato poi all'inaugurazione del ponte sul Piave Vecchio con il Duca D'Aosta Emanuele Filiberto. Il Consiglio ha raccomandato che questa circostanza venga particolarmente sottolineata con opportune iniziative volte a mettere in evidenza come la ricorrenza sia una occasione di riflessione e di rinnovamento non solo della comunità cristiana ma anche di quella civile e perciò andranno studiate opportune iniziative nel corso dell'anno. Al prossimo Consiglio la segreteria proporrà un programma specifico.

RAPPRESENTANTI DELLA NOSTRA PARROCCHIA NEL CONSIGLIO PASTORALE VICARIALE.

Dall'estate dello scorso anno il vicario per le parrocchie di Jesolo e di Cavallino-Treporti è don Lucio Cilia. Nell'ultima riunione del Consiglio Vicariale è stato chiesto che ogni parrocchia provveda a segnalare i propri rappresentanti all'interno del Consiglio. Per la nostra parrocchia sono stati indicati: Campardo Urban Lorian, Rizzo Vio Sonia e Giancarlo Badalin.

PARERE SULLA NUOVA CANONICA

Don Gianni ha informato che il progetto della nuova Canonica è stato approvato dagli Uffici del Comune di Jesolo. Va ricordato che la decisione di realizzare una nuova casa per i sacerdoti si è resa necessaria per le condizioni di pericolosità in cui versa l'attuale fabbricato.

Il Consiglio ha rinnovato il suo parere favorevole alla costruzione.

Pellegrinaggio al santuario di Motta di Livenza



Come è tradizione per la Quaresima, la nostra comunità organizza un pellegrinaggio al santuario mariano di Motta di Livenza. La data è fissata per **mercoledì 4 marzo** con partenza alle ore 14.15 dal piazzale della chiesa. Il

ritorno è previsto alle ore 18.00 circa. Il costo è di 10 euro a persona. E' necessario prenotarsi quanto prima in canonica. Al santuario ci sarà la possibilità di accostarsi al sacramento della riconciliazione. Sarà recitato il rosario cui seguirà un momento di preghiera personale. Si concluderà con la celebrazione della S. Messa.

INTENZIONI SS. MESSE

Domenica 15 febbraio VI del Tempo Ordinario

ore 8.00 † Armando e def.ti Vanin, Rino e Zaira
 † Groff Sergio, Paolo, Michele
 † Secchiati Patrizia † Claudio e def.ti Tonetto
 † Cattelan Maria e Bettin Bruno

ore 9.30 **Santa Messa per Tutta la Comunità**

ore 11.00 † Rossi Gianni, Giovanni, Giorgio e Amelia
 † Donadello Adelino, Clara e Flavia
 † Donadello Vittorio e Maria
 † Perazzo Alda † Zecchin Teresa e Zanutto
 Fioravante † Anime del Purgatorio

ore 18.30 † Morandin Federico † Durigon Angelo,
 Amabile e Mariucci † Cotza Daniele

Lunedì 16 febbraio

ore 7.00 † Zanusso Gianpaolo

ore 18.30 † Teso Maria, Dina, Dora, Bruna, Angela,
 Stefani Gino, Agostinetto Antonietta
 † Zucchetto Attinea, Mariuzzo Rosetta,
 Tonial Adelino

Martedì 17 febbraio

ore 7.00 † Emma e D'Alicandro Enzo

ore 18.30 † Gerotto Giovannina e Cirillo † Baione Lara
 † Comin Antonietta e Giuseppe † Di Leva
 Fabio † Babbo Alberto † Scroccaro Primo e
 familiari

Mercoledì 18 febbraio Le Ceneri - Inizio tempo di Quaresima

ore 7.00 Santa Messa

ore 10.00 Santa Messa

ore 15.00 Santa Messa

ore 18.30 † Lucchetta Pasquale, Agostino ed Enrica
 † Stringhetta Giorgio e papà Paolo

ore 20.30 Santa Messa

Giovedì 19 febbraio

ore 7.00 S. Messa

ore 18.30 † Franceschetto Carlo e Patron Adone

Venerdì 20 febbraio

ore 7.00 † Casafina Margherita e familiari e def.ti
 Gaita

ore 10.00 Santa Messa

ore 18.30 † Basso Adriana, Zanetti Adelina ed Eliseo,
 Turchetto Domenico † Pisani Giuseppe e
 Giuseppina † Marcella, Rino, Fiorenza, Alfieri,
 def.ti famiglia Cimitan

Sabato 21 febbraio

ore 7.00 Santa Messa

ore 18.30 † Mambrin Artidoro e Franceschi Luciano
 † Vianello Giampaolo † Gerotto Oscar e
 Giuseppina † Peron Angela

Domenica 22 febbraio I di Quaresima

ore 8.00 **Santa Messa per Tutta la Comunità**

ore 9.30 † Saramin Fiumano, Santa e Giuseppina
 † Busanel Angela, Pavan Antonio e Fiorenza,
 Dal Maso Eleonora, Luciana e nonni
 † Vianello Argentina e Flavio

ore 11.00 50° matrimonio Partel Fulvio e Mingardo
 Leopolda Pia
 † Donadello Paola e Rossi Giampaolo
 † Vanin Jolanda e Zanusso Gino † Donadello
 Gino e Pasqual Edvige

ore 18.30 † Rizzo Paolo † Alessia Pacquola, nonni e zii
 † Gerotto Gianfranco e Franço Iris † Dal Molin
 Gastone e Vilma, Visentin Lidia, Santon
 Lucia, Sfriso Guerrino † Capiotto Luigino

AVVISI

INIZIATIVA "UN PANE PER AMOR DI DIO"

Durante il periodo della Quaresima viene proposta a tutte le parrocchie del Patriarcato di Venezia l'iniziativa "Un Pane per amor di Dio". Essa si caratterizza perchè non è finalizzata soltanto a raccogliere risorse da destinare a persone o situazioni disagiate, ma perchè vuole anche suggerire una educazione dei ragazzi (ma anche degli adulti) alla generosità pagata di persona. Nella cassetta vanno messi i soldini che vengono risparmiati con una piccola rinuncia: un gelato in meno, una cena fatta a casa e non in pizzeria, riducendo il numero delle sigarette fumate. Sarebbe bello che in famiglia si decidesse tutti insieme di assumere l'impegno aiutandosi l'un altro a compiere qualche rinuncia.

Anagrafe della comunità

Hanno ricevuto il Battesimo

Carrer Michael, Carrer Cloe

Sono tornati alla Casa del Padre

Enzo Giampaola, Cosenza Roberto, Silvestri Fabia in Tamai,
 Pasqual Biancarosa in Artesi, Riviera Graziella in Martin,
 Minello Nerina in Cavallin, Rinaldi Giancarlo, Begliomini
 Fortuna in Linzi, Montagner Franca, Minetto Ada in Pescara,
 Cotza Daniele, Canella Maria in Gaffarelli, Babbo Alberto,
 Narsi Ubaldo, Pavanetto Adelino, Guadagni Maria Grazia,
 D'Andrea Ilde in Bison, Talon Franca in Murador, Furlan
 Giorgio, Rigon Sonia in Tonel, Telloni Clementina in Baione,
 Sette Agnese in Vido, Grandin Carlino, Martin Adolfo, Martin
 Elisa Giorgina in Montagner, Bergamo Primo

N.B. Dati dal 16 dicembre 2025 al 15 febbraio 2026

Comunità parrocchiale di San Giovanni Battista

Jesolo, Piazza Matteotti 9 tel e fax 0421951049

www.parrocchiasangiovannibattistajesolo.it e.mail sangiovanni.jesolo@patriarcatovenezia.it